

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 140 - Telefoni 61-400 - 67-845 - 63-521 - 683-365

ABBONAMENTI: Un anno L. 1.000
Un semestre L. 550
Un trimestre L. 290
Sostenitore L. 2000

Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/29795

PUBBLICITÀ: per ogni millimetro di colonna: Commerciale e Classica L. 30 - Echi politici L. 40 - Cronaca L. 40 - Necrologia L. 30 - Fidejussoria, Banche, Legale L. 50 - Pubblicità governativa - Pagine pubblicitarie - Etimologia L. 100 - PUBBLICITÀ INTERNAZIONALE (S. P. I.) Via del Parlamento, 9, Roma - Telefono GI.312 - 63.904

Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXIII (Nuova serie) N. 75 VENERDI 29 MARZO 1956 Una copia L. 4 - Arretrata L. 6

Se invece di preoccuparsi tanto della Persia, si desse un'occhiata alla colossale truffa elettorale che i monarchici e i fascisti si accingono a perpetrare in Grecia all'ombra dell'Union Jack?

RESISTERÀ LO SCUDO?

C'è a Roma come un'offensiva, non sappiamo quanto concertata, da parte della stampa di destra, nei confronti della Democrazia Cristiana. Le direttrici d'assalto sono diverse: c'è la grossa minaccia di riccio dei monarchici dell'Italia Nuova che, non contenti d'essersi accollati la difesa del trono, sembrano addirittura voler contendersi con Don De Gasperi e con il suo partito il privilegio della difesa dell'altare. C'è poi il recente tentativo di seduzione dei monarchici del Secolo XX i quali, pochi giorni o una settimana fa, a un ministero (conservatore) a patto d'andare a prenderne l'investitura sul colle fatale del Quirinale. C'è infine l'ambiguo patteggiamento della stessa « eredità di Cavour » che i liberali pesci in bilico (rispetto alla questione istituzionale) del Risorgimento sembrano disposti a fare con la democrazia cristiana, purché il partito dell'attuale Presidente del Consiglio la spietata « cresca » (comessio dicono) con le « masse » e con la loro « volontà » repubblicana e rinnovatrice.

AL CONSIGLIO DEI MINISTRI L'Italia simbolo della Repubblica

La corona simboleggerà la monarchia; la testa turrita dell'Italia circondata da fronde di alloro la Repubblica. Un'esposizione di De Gasperi sui rapporti con la Spagna

Nel 1947 avremo penicillina italiana

Il Consiglio dei Ministri, riunito ieri al Vittimale sotto la presidenza di Don De Gasperi, ha approvato i simboli del referendum istituzionale. Quale simbolo della monarchia è stata scelta la corona senza nodo di Savoia. Per la Repubblica è stato scelto il simbolo composto dalla testa turrita dell'Italia incorniciata da una fronda d'alloro e una di quercia.

Il Consiglio ha poi approvato alcune norme riguardanti la proclamazione dei risultati del referendum. Secondo tali norme la sezione speciale di Corte di Cassazione dovrà proclamare i risultati provvisori del referendum 5 giorni dopo il suo svolgimento. I risultati definitivi dovranno essere proclamati due giorni prima della convocazione della Assemblea Costituente.

Avremo quest'anno un buon raccolto?

Soddisfacenti andamenti della produzione granaria - Il raccolto delle olive è stato scarso. Favorevoli previsioni per il verdure e la frutta

I dati raccolti dall'Istituto Centrale di Statistica sulla situazione delle coltivazioni agricole in Italia nel mese di febbraio offrono dei primi elementi circa le prospettive del raccolto agricolo dell'annata in corso, molto più interessanti in quanto, a causa dell'attuale carenza mondiale e delle conseguenti deficienti importazioni, su tali prospettive è posta l'attenzione di tutti.

Da tali dati si rileva che le superfici destinate alla coltivazione di cereali sono aumentate da 6 milioni di ettari a 6 milioni 430 mila ettari; quelle destinate a colture industriali (bietole da zucchero, canapa, lino, cotone, pomodoro) sono invece diminuite di 1 milione 200 mila ettari.

IL «PATERACCHIO» ELETTORALE DI BONOMI SAREBBE NATO

L'O.N.B. e Croce si concentrano per ordine di età

Orlando, Croce, Nitti e Bonomi si presenteranno candidati a Roma: il più vecchio sarà capoluogo

Secondo quanto si affermava ieri nei ambienti politici l'accordo per il « pateracchio » elettorale architettato da Bonomi sarebbe stato raggiunto, durante un'importante riunione che aveva avuto luogo nel pomeriggio in casa dell'on. Orlando. Alla riunione avevano partecipato Orlando, Nitti, Bonomi, Orlando (86 anni), secondo: Croce (80 anni), terzo: Nitti (78 anni), quarto: il giovanotto Bonomi (73 anni).

Delegati di 800.000 reduci riuniti a congresso

Discorsi di Tamagnini e Gasparotto - Critiche al regime commissariale dell'Associazione Combattenti - Proposte per una Associazione federativa dei mutilati, partigiani, reduci e combattenti

Si sono iniziati stamane nell'Auditorium della Casa Madre Mutilati, i lavori del I Congresso Nazionale del Comitato Reduci dalla prima guerra mondiale. Partecipano ai lavori 150 delegati eletti democraticamente dai Congressi provinciali o dalle assemblee comunali in 82 province. È la prima volta che un numero così imponente di reduci si riuniscono per discutere insieme i loro problemi.

Il Congresso è stato aperto dal presidente del Comitato Nazionale, il quale ha fatto una relazione sull'attività del Consiglio Nazionale ed ha quindi rassegnato al Congresso le dimissioni di un certo numero di delegati. Il ministro dell'Assistenza pubblica Gasparotto ha trattenuto il programma governativo per assicurare ai reduci assistenza e lavoro ed ha informato i delegati del fatto che il governo ha accettato il rimpatrio dei nostri prigionieri. In particolare egli ha riferito sui suoi colloqui con l'ambasciatore della Gran Bretagna, il quale ha assicurato la presenza di un pronto ritorno dell'ultimo contingente di 9.000 prigionieri italiani ancora nella Unione Sovietica. Gasparotto ha concluso il suo intervento con alcune dichiarazioni di reduci esistenti perché si fondano con il Comitato Nazionale in una unica associazione.

Delegati di 800.000 reduci riuniti a congresso

Discorsi di Tamagnini e Gasparotto - Critiche al regime commissariale dell'Associazione Combattenti - Proposte per una Associazione federativa dei mutilati, partigiani, reduci e combattenti

Il relatore ha concluso deprecando la formazione di liste combattentistiche per le prossime elezioni politiche. Sono intervenuti nella discussione il dott. Peroni di Milano, l'avv. Marcolini di Bologna e il dott. Nitti di Roma.

Il sacerdote don Lorenzetti di Bari ha vigorosamente denunciato le manovre reazionarie e qualunquiste delle Fed. Combattenti di Bari e di Lecce.

Alle 19.30 la discussione è stata aggiornata alle 8.30 di stamani.

L'Ambasciatore iraniano parla all'O.N.U. ignorando gli avvenimenti in Persia

HUSSEIN ALA NON E' AGGIORNATO

NEW YORK, 28. — Un portavoce della delegazione sovietica presso l'ONU ha dichiarato nelle prime ore di ieri che l'ambasciatore iraniano Hussein Ala non è stato informato della situazione in Persia. Il portavoce ha detto che Hussein Ala ha difeso la stessa tesi che si era preparata a sostenere prima che la situazione persiana si fosse aggravata.

Badoglio e Acquarone all'esame dell'Alta Corte

DOPO CINQUE MESI DI RINVII

Nell'udienza di stamane l'Alta Corte di Giustizia discuterà le decise proposte relative alla decadenza della carica del rannante gruppo di senatori, del quale fanno parte Badoglio ed Acquarone.

La calma torna a Trieste dopo gli incidenti di ieri

MENTRE PROSEGUE L'INCHIESTA NELLA VENEZIA GIULIA

TRIESTE, 28. — La Commissione interpartita di inchiesta, proseguendo i suoi lavori a Gorizia, ha ricevuto oggi il sindaco di questa città, avv. Cecchini, ed alcuni membri del locale C.I.N. nonché alcune personalità slovene della zona.

La calma torna a Trieste dopo gli incidenti di ieri

MENTRE PROSEGUE L'INCHIESTA NELLA VENEZIA GIULIA

Il quartiere popolare. Non si dipartono dalle loro abitazioni. Il quartiere è stato circondato dalla polizia mentre si svolgono le operazioni di evacuazione.

Un osservatore americano si dimette per protestare contro le frodi monarchiche

FARSA ELETTORALE IN GRECIA

Il professore americano Jerry Neyman, della Università della California, è stato destituito oggi dall'incarico di osservatore e sorvegliante delle elezioni greche.

Bilancio delle elezioni in 1344 comuni

La netta prevalenza delle sinistre confermata dagli ultimi dati ufficiali

Secondo i risultati provvisori comunicati ufficialmente dal Ministero degli Interni per 1344 Comuni, il bilancio delle elezioni è il seguente:

